

MERIDAUNIA COMUNICA on line

La newsletter digitale dei Monti Dauni

Riparte il bando Agricoltura

Da giovedì 13 maggio, sarà nuovamente in pubblicazione il bando (FONDO FEASR – PSR 2014-2020-PAL MONTI DAUNI, STRATEGIA AREA INTERNA MONTI DAUNI, INTERVENTO 2.1.1 destinato alle aziende agricole per favorire la multifunzionalità delle aziende agricole dei Monti Dauni

L'obiettivo principale è incrementare il reddito delle aziende agricole in modo tale da raggiungere e superare la Produzione Standard minima fissata dalla Regione Puglia per l'accesso agli aiuti previsti dal PSR.

In particolare sono previsti interventi per:

- □ Sostegno alle piccole aziende agricole per l'introduzione di nuove produzioni vegetali ed animali, anche minori;
- trasformazione dei prodotti aziendali e alla vendita diretta sui mercati.
- □ Sostegno alla creazione e al consolidamento di filiere corte e loro circuiti e reti.
- □ Sostegno per interventi di innovazione digitale.
- □ Sostenere giovani disoccupati incentivandoli a restare sul territorio

Spese Ammissibili

1. Opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, piccoli ampliamenti, ammodernamento di beni immobili produttivi (edifici e terreni) destinati alla produzione, trasformazione e vendita di prodotti di cui all'Allegato I del Trattato UE. L'ammodernamento produttivo include anche le colture arboree poliennali;
2. Acquisto attrezzature, arredi, hardware e software, strettamente funzionali all'attività;
3. Impianti di trasformazione/lavorazione e confezionamento dei prodotti aziendali di cui all'Allegato I del Trattato UE;
4. Acquisizione brevetti e licenze;
5. Spese generali.

Dove è possibile localizzare gli interventi

Gli interventi devono essere localizzati nei 29 Comuni destinatari della Strategia Nazionale Area Interne - Monti Dauni

Risorse Finanziarie disponibili

L'attuazione dell'intervento prevede la disponibilità di risorse finanziarie pari a € 1.400.000,00

A quanto ammonta il contributo

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. Il contributo pubblico massimo non può essere superiore ad euro 100.000,00 ed il contributo minimo non inferiore a euro 10.000,00

Webinar per gli operatori turistici dei Monti Dauni

Dopo la messa on line di www.visitmontidauni.it, la nuova piattaforma web dedicata agli operatori turistici dei Monti Dauni, Meridaunia organizza e promuove una serie di webinar finalizzati ad illustrare le funzionalità del sito/app e il suo funzionamento e, quindi a formare gli operatori che dovranno utilizzarlo.

Gli incontri, destinati a precisi target legati al settore del turismo, così come specificato nella locandina qui di seguito, si svolgeranno tutti nel mese di maggio così da permettere agli operatori del territorio di organizzarsi e di utilizzare al meglio le potenzialità del portale durante i mesi estivi in cui si prevede una crescente domanda di servizi turistici.

Il nuovo website, che è anche in versione app per mobile device, contiene le descrizioni dei Borghi, dei loro attrattori culturali e naturalistici, informazioni sugli eventi. Inoltre è dotato di un sistema di prenotazione on-line per servizi di ricettività, ristorazione, guide, esperienze, attività, itinerari e prodotti tipici.

Per i link zoom (cliccabili) dei webinar, basta andare sul sito del GAL, www.meridaunia.it, sezione news.



VISITMONTIDAUNI

IL NUOVO PORTALE TURISTICO DEL
GAL MERIDAUNIA

SEI UN OPERATORE TURISTICO?
VIENI A SCOPRIRE LE OPPORTUNITÀ
CHE TI OFFRE VISITMONTIDAUNI
NEI PROSSIMI WEBINAR

Calendario degli appuntamenti:

- Martedì 11 Maggio, 16.30 - Strutture Ricettive
- Martedì 11 Maggio, 17.30 - Esperienze Turistiche
- Giovedì 15 Maggio, 16.30 - Ristoranti
- Giovedì 15 Maggio, 17.30 - Produttori
- Martedì 18 Maggio 16.30 - Produttori
- Martedì 18 Maggio 17.30 - Ristoranti
- Giovedì 20 Maggio 16.30 - Esperienze Turistiche
- Giovedì 20 Maggio 17.30 - Strutture Ricettive

Per info:
turismo@meridaunia.it

www.visitmontidauni.it

scadenza: 30/06/2021

Milena: 'Anzano è casa mia, non abbandonerò mai i Monti Dauni'

In un piccolo paese, tra le montagne pugliesi, Milena con la forza e la tenacia della sua giovane età e la caparbia dei ragazzi che hanno un sogno e lo vogliono, lo devono realizzare, scommette su un piccolo affittacamere, implementando l'attività del ristorante di famiglia. E lo fa utilizzando un bando di Meridaunia che sostiene economicamente il suo progetto. Milena resta ad Anzano, apre la sua struttura, offre servizi ai turisti, migliora il suo piccolo paese e realizza il suo sogno. Almeno per ora, poi ce ne saranno altri.

L'obiettivo è ambizioso e guarda anche oltre i confini di Anzano di Puglia, piccolo borgo dei Monti Dauni al confine con l'Irpinia. Si tratta della prima ed unica struttura ricettiva nata in paese grazie al coraggio di una giovane ragazza del posto, Milena Rossi che ha deciso di programmare il suo futuro a casa sua.

Del resto, lo dimostra il fatto che abbia deciso di avviare la sua nuova attività imprenditoriale in uno dei momenti più duri per l'economia, nel periodo immediatamente successivo alla chiusura totale causata dall'emergenza Covid-19. "Una scelta - spiega - dettata dall'amore verso il mio territorio e dalla volontà di portare un po' di aria positiva nei nostri piccoli comuni dove abitualmente si tende a fuggire".

Milena ad Anzano gestisce un nuovissimo affittacamere: 2 camere, 4 posti letto ed un'ampia terrazza affacciata sul borgo. Una struttura connessa al ristorante di famiglia dove poter gustare il meglio della cucina tipica.

"In tutto questo il ruolo del GAL Meridaunia è stato fondamentale, mi ha permesso di partecipare ad un bando ed ottenere quei fondi necessari a completare il mio sogno, ed assicurare la presenza ad Anzano dell'attività ricettiva, con la finalità di promuovere un turismo sostenibile e un'ospitalità autentica, nonché la conoscenza delle tradizioni e dei prodotti locali. Nel contempo - aggiunge Milena - offrire agli ospiti la possibilità di vivere la quotidianità del luogo e di essere a stretto contatto con la realtà in cui si soggiorna, in particolare con quella rurale. Qui ad Anzano ci sono tutte le condizioni per poter trascorrere anche un solo fine settimana in pieno relax, passeggiando lungo i sentieri montuosi che collegano due province e due regioni. Magari in bicicletta a pedalata assistita. A proposito, quelle le offriamo noi ai nostri clienti. Insomma - conclude Milena - il nostro obiettivo è quello di lasciare a chi ci viene a trovare, un ricordo positivo della vacanza, con la sensazione di essere stati come a casa propria"



Il futuro? Le comunità energetiche

Un'altra delle attività che impegna Meridaunia è la pianificazione strategica e la progettazione di interventi di economia sostenibile che possano dare al territorio dei Monti Dauni delle opportunità di crescita e di sviluppo sostenibili. Tra queste le comunità energetiche. Ecco cosa stiamo facendo

Il GAL Meridaunia è referente del laboratorio del "Comunità Energetiche II" nell'ambito del Forum Leader 2021. Il 5 maggio si è tenuta una sessione sul ruolo delle cooperative di comunità nell'implementazione e/o nella gestione delle comunità energetiche.

All'incontro hanno partecipato i referenti locali di alcuni progetti relativi alla realizzazione di comunità energetiche in senso ampio e specificatamente:

- dott. Andrea Crocetta, della Replant, start-up attiva nel settore energetico, che ha conferito sul progetto di una C.E. in Val Susa, sostanzialmente improntata al termico mediante un efficiente utilizzo della risorsa legno;
- il sindaco di Roseto Valfortore (FG) Lucilla Parisi e il dott. Michele Raffa che hanno presentato il progetto di una C.E., già in fase di raccolta delle manifestazioni di interesse;
- l'arch. Maurizio Trevisan, della cooperativa Energy4Com e promotore della Oil Free Zone nel Pordenonese tra Alta Pianura, Magredi e Risorgive con la relativa previsione di più comunità energetiche in detto ambito.

In tutti i casi citati, sono stati evidenziati i ruoli delle Cooperative di Comunità in alcuni progetti già previsti.

Inoltre, Meridaunia sta partecipando al laboratorio "La Comunità professionale CLLD e il ruolo delle nuove generazioni", che nasce a valle della precedente indagine "Costruire la Comunità professionale degli esperti CLLD" presentata al Forum Leader 2020 e della successiva nascita di una Comunità di Professionisti dello Sviluppo Rurale provenienti da tutto il territorio nazionale ci si è resi conto della bassa presenza di giovani nei ruoli dirigenziali dei GAL.

Questo laboratorio si propone di individuare modalità concrete attraverso cui valorizzare e formare risorse umane giovani e motivate per una rigenerazione professionale nel contesto dello Sviluppo Locale.

Sono quattro gli incontri fino ad ora svolti in modalità virtuale; il gruppo di lavoro, rivolto agli Under 40, intende arrivare al FORUM 2021 con i risultati dell'indagine sullo stato di fatto, con una prima analisi dei bisogni e delle necessità formative ed una proposta di attività correlate da condividere, discutere ed ampliare con tutta la comunità professionale. Il referente del laboratorio è il GAL Gardavalsabbia2020.



Per informazioni sui bandi e sulle iniziative di Meridaunia è possibile contattare gli uffici dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 19.00
tel. 0881.912007; info@meridaunia.it.

I tecnici del GAL sono disponibili anche a prestare consulenze personalizzate via skype. Inoltre, vi ricordiamo i nostri canali di informazione:

per le attività e le opportunità del GAL:

FB: GAL Meridaunia, www.meridaunia.it;

Per la promozione turistica dei Monti Dauni;

FB: Visit Monti Dauni; Instagram: @montidauni; www.visitmontidauni.it

Forum Leader 2021 LABORATORIO COMUNITA' ENERGETICHE

Il GAL Meridaunia, nel corso del precedente Forum Leader 2020, è stato il referente del Laboratorio Comunità Energetiche. Il focus era quello di conferire sulle c.d. Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), normate nell'ambito dell'art. 46 bis del Decreto Milleproroghe.

Quest'anno, l'edizione 2021, prevede invece di trattare soluzioni più ampie, una specie di "Comunità Energetiche d'Area" in grado di rappresentare un importante volano di sviluppo, innovazione e incremento occupazionale, forse inquadrabile nella c.d. Comunità Energetica dei Cittadini (ex art. 16 Direttiva 944/

Ancora da recepire nel nostro ordinamento). La differenza sostanziale consiste nella presenza, oltre che dei singoli prosumer, anche di impianti di comunità, semmai finanziati con un azionariato diffuso, la presenza di un "aggregatore" e di un sistema "smart grid" in grado di ottimizzare l'autoconsumo e condivisione di energia, nonché la vendita sul mercato della overgeneration.

